

Street art

Il murale di Maradona ai Quartieri è un simbolo della città, va tutelato

di **Mariano Nuzzo**

Napoli è ricca di murales, li troviamo disseminati sui muri dei palazzi del centro e della periferia, ma anche in prossimità delle stazioni ferroviarie e delle Università.

Alcuni rappresentano un oltraggio alla proprietà altri, invece, attirano i passanti per la qualità della composizione, riuscendo talvolta ad orientare flussi turistici verso quartieri considerati in precedenza meno «attraenti».

Il tema che si pone è se, tra questi ultimi, una parte residuale possa essere considerata «opera non convenzionale di espressione materiale della creatività contemporanea, esempio di arte murale, che rappresenta un interesse artistico (...) o etnoantropologico per l'integrità e la completezza del patrimonio culturale, quale espressione di un collegamento identitario o civico di significato distintivo eccezionale» in cui si ravvisi un «interesse culturale» meritevole di tutela.

Il murale di Diego Armando Maradona, situato nel cuore dei Quartieri Spagnoli di Napoli, è più di una semplice espressione artistica: è un simbolo vivente dell'anima di Napoli.

Realizzato nel 1990 dall'artista locale Mario Filardi, il murale celebra il trionfo sportivo del Napoli e la figura carismatica di Maradona, che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia della città.

Quest'opera non solo rievoca la vittoria del Napoli nel campionato di calcio, ma simboleggia anche la resilienza e la passione di una comunità intera. È diventata un punto di incontro per le generazioni di napoletani e un luogo di pellegrinaggio per i fan del calcio di tutto il mondo, riflettendo l'orgoglio e l'amore dei cittadini per il loro patrimonio storico e sportivo.

Attraverso i decenni, il murale ha raccontato la storia di Napoli, affrontando danneggiamenti e restauri, che dimostrano la sua capacità di adattarsi e rinnovarsi, proprio come la città stessa. Il restauro del 2016, condotto da Salvatore Iodice, ha riaffermato il suo ruolo come icona culturale, rafforzando il profondo legame tra l'arte e l'identità napoletana.

L'opera di Maradona è molto più di una celebrazione dei trionfi sportivi del passato; è un simbolo dell'identità di Napoli. Essa rappresenta le aspirazioni e i successi di una città intera, fornendo una finestra sulla

cultura unica e vibrante di Napoli. Oggi, la conservazione di questo murale è molto importante, non solo per mantenere viva la memoria di Maradona, ma anche per preservare una parte del patrimonio culturale di Napoli. Questo richiede un impegno continuativo per proteggere e valorizzare il murale, assicurando che rimanga un punto di riferimento culturale e un simbolo di orgoglio per la comunità.

La tutela del murale di Maradona necessita di politiche specifiche che riconoscano il suo valore culturale e storico e che implementino misure legali e conservative adeguate.

Questo include la formalizzazione del suo status come bene culturale, garantendo che future generazioni possano godere e imparare da questa rappresentazione artistica. Tali politiche dovrebbero anche includere la protezione del murale da

sviluppi urbani che potrebbero minacciarne l'integrità.

L'arte murale può offrire una connessione tangibile con il passato e serve come mezzo per raccontare e conservare storie e tradizioni. Proteggere queste opere è

fondamentale per custodire la nostra eredità culturale e lasciare la memoria del nostro passato alle generazioni future. In aggiunta, il murale di Maradona agisce come un catalizzatore per il dialogo e l'interazione sociale, stimolando la riflessione e il dibattito tra i cittadini, promuovendo una maggiore comprensione e apprezzamento per l'arte e la cultura.

In conclusione, il murale di Maradona rappresenta un capitolo vivente della storia di Napoli. È un elemento cardine della memoria collettiva, che continua a ispirare e a unire non solo i napoletani ma anche i visitatori da ogni parte del mondo. Come parte integrante del patrimonio culturale di Napoli, il murale merita ogni sforzo di conservazione per garantire che continui a raccontare la storia di questa vibrante città.

“
**Quest'opera racconta
anche la resilienza
e la passione di una
comunità intera**
”